

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(PROVINCIA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo



Ufficio Tecnico

(Settore edilizia privata ed urbanistica)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ORDINANZA N. 15/2021

VISTA l'ordinanza Sindacale n. 34/2008, con la quale è stato dato attuazione al Regolamento dell'Ornato Pubblico e dell'Estetica Cittadina;

VISTO il citato regolamento dell'ornato pubblico e della promozione dell'ambiente naturale proposto dalla G.M. con delibera n. 90 del 06/06/2001 ed approvato con delibera di C.C. n. 27 del 30/06/2001;

CONSIDERATO che *“una continua attenta manutenzione degli edifici, degli impianti, delle opere e delle aree comprese nell'ambito del territorio comunale deve divenire, per tutti gli operatori pubblici e privati, una prassi costante e responsabile. Il paese come complesso di opere naturali e artefatte richiede per la sua sopravvivenza e per il suo sviluppo la cura e la manutenzione di se stesso: il degrado per abbandono non e' solo un fattore di inquinamento e di pericolosità, ma anche l'immagine di disattenzione di una società verso il proprio habitat.*

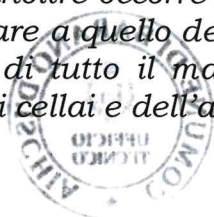
I requisiti di qualità ambientale possono intendersi soddisfatti se si attuano le operazioni periodiche di regolare manutenzione sia sotto il profilo estetico, sia sotto il profilo della sicurezza e dell'efficienza. titolari di diritti sui beni, i rappresentanti di società e enti pubblici o ad essi assimilati, gli amministratori e chiunque sia affidatario di beni ed immobili siti all'interno del territorio comunale, sono responsabili della periodica esecuzione dei lavori di manutenzione, in guisa da garantire il soddisfacimento dei predetti interessi (estetica, sicurezza, ed efficienza). Il Comune agevola con procedure accelerate e semplificate, in attuazione di quanto previsto dal D.P.R. N. 380/2001 e ss.mm.ii., l'esecuzione dei lavori ed esercita, attraverso l'U.T.C. e l'assessorato all'ambiente, il necessario controllo sulla rispondenza degli stessi ai requisiti di qualità ambientale”.

Visto il rapporto del T.C. acquisito al prot. com. n. 3970 del 04.06.2021, dal quale si rileva che:

“A ridosso dell'area in questione insiste un antico cellaio con la facciata in pietrame locale, che presenta un antiestetico vano di ingresso munito di infisso “improvvisato” con pannelli in legno, lamiere ed altro materiale fatiscente che rende fortemente degradata l'area a confine con la pubblica strada.

Inoltre poco distante il foro di areazione del cellaio presenta sempre un antiestetico infisso, costituito da una rete di letto arrugginita, e pannelli di legno.

Alla luce di quanto evidenziato, occorre ordinare ai proprietari di provvedere immediatamente alla sostituzione dell'infisso fatiscente con un altro in legno traforato, tipico delle cantine rurali; inoltre occorre rivestire la parte in pietra di tufo, squadrata con pietrame locale simile a quello della facciata, e sistemare il foro di areazione, mediante l'eliminazione di tutto il materiale fatiscente ed il ripristino dell'antico grigliato in legno tipico dei cellai e dell'architettura rurale.



Infine a cura dell'Ufficio Manutenzione, occorre provvedere alla sistemazione del piccolo muretto in pietra locale pubblica, mediante l'aggiunta del pietrame mancante e la pulizia dell'area.

Il fondo ed il cellaio risultano contraddistinti in catasto al foglio n. 19 mappale n. 1841 - 661, intestati ai sig.ri Di Masso Cristina nata a Ischia il 28.04.1976 e residente in Barano d'Ischia alla via Regina Elena n. 66 e di Masso Sebastiano nato a Ischia il 25.04.1978 e residente in Barano d'Ischia alla via Starza n. 15."

RITENUTO che tale situazione in località Buonopane - via Candiano, presso l'area confinante con l'antica Quercia di Candiano e con la pubblica strada, risulta antiestetica, concorre a degradare la zona e viola il Regolamento comunale dell'Ornato Pubblico e dell'estetica cittadina e sua ordinanza di attuazione;

RITENUTO, in particolare, che il materiale antiestetico in tale zona contrasta con il decoro estetico e con le prescrizioni del regolamento dell'ornato pubblico, che tale decoro intende garantire e salvaguardare;

Rilevato che:

- in particolare la rete da letto arrugginita, i pannelli di legno, le lamiere e altri materiali fatiscenti risultano vietati dal predetto regolamento a salvaguardia del decoro urbano;

ORDINA

- Alla sig.ra Di Masso Caterina nata a Ischia il 28.04.1976 e residente in Barano d'Ischia alla via Regina Elena n. 66,
- Al sig. Di Masso Sebastiano nato a Ischia il 25.04.1978 e residente in Barano d'Ischia alla via Starza n. 15 ed a chiunque altro coobbligato:
- **l'immediata rimozione** della rete da letto arrugginita, dei pannelli di legno, delle lamiere e di altri materiali fatiscenti posti in località Buonopane - via Candiano, a confine con la l'antica Quercia di Candiano e con la strada pubblica, come prescritto dal Regolamento Comunale suindicato;
- **la sistemazione** del piccolo muretto in pietra locale pubblico, mediante l'aggiunta del pietrame mancante;
- **la pulizia** dell'area;
- **di munirsi di idoneo titolo abilitativo per l'installazione dei nuovi cancelli che dovranno essere concordati preventivamente con questo U.T.C.;**

Questo ufficio provvederà direttamente alla verifica dell'ottemperanza a quanto ordinato, unitamente alla Polizia Municipale.

La mancata esecuzione della presente ordinanza comporterà l'esecuzione d'ufficio a spese ed in danno dei contravventori, salva l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalla normativa vigente.

I Vigili Urbani e gli altri Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esatta esecuzione della presente ordinanza e all'applicazione delle sanzioni previste dall'ordinanza Sindacale n. 34/2008.

Dalla Residenza Municipale 30.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Crescenzo Ungaro)

